CONVEGNO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Sabato 25 marzo 2017 si è svolto a Trieste il Convegno Regionale della SIOH.

Presso l'IRCCS Burlo Garofalo infatti si è parlato di "*Accoglienza, Diagnosi e Trattamenti in Pazienti Speciali"*, coinvolgendo e integrando l'esperienza dei centri odontoiatrici che nel Friuli Venezia Giulia si occupano di pazienti "Speciali".

Al saluto hanno partecipato parecchie autorità il benvenuto è stato dato dal direttore sanitario del Burlo dott.sa Adele Maggiore ,poi sono intervenuti l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Trieste Carlo Grilli, il Sindaco di Palmanova Francesco Senad (a titolo personale come padre di un figlio disabile curato presso il Burlo), il Presidente dell'Ordine dei Medici Dott. Claudio Pandullo, il Presidente della CAO e dell'ANDI Dott. Diego Paschina, , il Presidente della SIOH Dott. Marco Magi, il Presidente AIO del Friuli Venezia Giulia Dott. Paolo Tacchino ed il Prof. Luca Contardo dell'Università degli Studi di Trieste.

Il paziente disabile è un paziente “speciale”, speciale perchè chi si prende cura di lui, dà importanza non solo alla cura della patologia orale per cui si rivolge allo specialista, ma anche all’accoglienza, all’approccio ed alla comprensione.

La cura al paziente speciale parte,infatti dall’accoglienza infermieristica, che svolge un ruolo fondamentale all’inizio, durante ed alla fine della visita stomatologica e fa da importante tramite tra la famiglia,il paziente e l’odontoiatra.

Curare i pazienti speciali inoltre necessita di un team preparato non solo dal punto di vista pratico ma anche dal punto di vista psico-emotivo.

Il Convegno inizia con la presentazione della dott.Gabriella Clarich sulla “Riorganizzazione dell’offerta Odontoiatrica nella Regione Friuli Venezia Giulia”, che illustra come dal 2017 tutti i pazienti al di sotto dei 6 anni a prescindere dal reddito e dall’eventuale patologia vengano curati gratuitamente, mentre tutti i pazienti al di sotto dei 14 anni di età possano venir curati in base all’ISEE dal SSN ed esenzioni per patologia documentata.

Il dott. Franco Radovich invece ha illustrato come siano importanti i percorsi di cura personalizzati in odontostomatologia speciale pediatrica attraverso un approccio *high-care*.

E’ seguita la relazione del dott. Tommaso Costa sull’esperienza organizzativa di integrazione tra Ospedale e Territorio della città di Udine.

La relazione a due mani del dott.Carlo Gnesutta e del dott Mario Di Pietro ha fortemente messo in evidenza il ruolo predominante della famiglia nei confronti delle cure nell’assistenza domiciliare.

La dott.ssa Laura Godina ha poi parlato riguardo ad una malattia rara di interesse odontoiatrico la “displasia ectodermica”, illustrando vari casi clinici trattati presso l’ambulatorio di Odontostomatologia Pediatrica dell’IRCSS Burlo Garofalo.

Ruolo determinante nel convegno sono state le relazioni presentate dalle infermiere Sara Zaccariotto, Patrizia Covacci e Sara Cherti che lavorano presso l’ambulatorio di Odontostomatologia Pediatrica e la sala operatoria dell’IRCSS Burlo Garofalo, portando all’attenzione la professionalità nel lavoro svolto dalle infermiere nell’accogliere, confortare il paziente disabile con molte immagini ed un significativo filmato .

L’attenzione in sala è stata massima,l’armonia del gruppo relatori e partecipanti (quasi cento) è stata palese anche attorno al caffè e deliziosi dolcetti.

Siamo convinti che anche questo Convegno possa essere stato da stimolo per migliorare la qualità delle cure alla persona con disabilità, tali sono un diritto irrinunciabile,da soddisfare senza differenze con il resto della popolazione.